



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali

Servizio attuazione politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali

AVVISO PUBBLICO

“Invito a manifestare interesse di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 30/65 del 12 luglio 2011”:

Piano finanziamenti destinati alla costruzione, ristrutturazione e adeguamento di strutture socio-assistenziali e alla prosecuzione e potenziamento del programma straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi finalizzato all'istituzione di nuovi centri di accoglienza per la prima infanzia e al miglioramento strutturale di quelli esistenti e dei servizi erogati.

PREMESSA

La Giunta regionale con la deliberazione n. 30/65 del 12 luglio 2011, sulla base di quanto previsto dall'art. 5, comma 3° della L.R. 19 gennaio 2011 (legge finanziaria 2011), ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione del Piano di finanziamenti destinati alla costruzione, ristrutturazione e adeguamento di strutture socio-assistenziali e alla prosecuzione e potenziamento del programma straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi finalizzato all'istituzione di nuovi centri di accoglienza per la prima infanzia e al miglioramento strutturale di quelli esistenti e dei servizi erogati.

Per la realizzazione del Piano d'intervento la Regione Sardegna dispone complessivamente per il triennio 2011 – 2013 di un importo di euro 23.550.000 di cui euro 3.550.000 annualità 2011, euro 10.000.000 annualità 2012 e euro 10.000.000 annualità 2013.

Con il presente invito, l'Amministrazione intende avviare la programmazione delle risorse assegnate da destinare ai Comuni ed Enti pubblici per interventi di costruzione, ristrutturazione e adeguamento di strutture socio-assistenziali e alla prosecuzione e potenziamento del programma straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi finalizzato all'istituzione di nuovi centri di accoglienza per la prima infanzia e al miglioramento strutturale di quelli esistenti e dei servizi erogati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attraverso tali risorse, inoltre, la Regione intende recuperare parte del deficit infrastrutturale regionale sulle strutture socio-assistenziali pubbliche, mediante l'adeguamento alla normativa vigente sia in materia edilizia che in materia di sicurezza e di abolizione delle barriere architettoniche.

Sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute, l'istruttoria delle domande di finanziamento sarà condotta, sotto il profilo del merito tecnico, a suo insindacabile giudizio, da una apposita Commissione tecnica regionale a carattere interdisciplinare, appositamente costituita con provvedimento della Direzione Generale delle Politiche Sociali, che procederà anche a predisporre la graduatoria regionale delle domande pervenute e ammesse sulla base dei criteri stabiliti.

DESTINATARI

I destinatari delle risorse disponibili sono:

- a) Comuni;
- b) Consorzi di Comuni;
- c) Enti pubblici.

CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE:

- 1) per la costruzione di nuove strutture il contributo non potrà superare l'importo di euro 1.000.000;
- 2) per lavori di ristrutturazione, completamento e adeguamento non potrà superare l'importo di euro 300.000.
- 3) per l'acquisto di arredi e attrezzature non potrà superare l'importo di euro 150.000.

I finanziamenti da erogare, finalizzati alla costruzione, ristrutturazione e adeguamento di strutture socio-assistenziali e all'acquisto di arredi e attrezzature, non potranno superare l'80% della spesa ammissibile. Pertanto, sia per i lavori sia per gli arredi, è obbligatoriamente prevista la compartecipazione minima del 20% della spesa ammissibile a carico dell'Ente beneficiario che dovrà essere certificata con atto formale.

REQUISITI E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI E AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Nei limiti delle disponibilità finanziarie saranno ammesse a finanziamento e considerate prioritarie nell'ordine di seguito riportato le richieste di finanziamento per strutture socioassistenziali previste dalla legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 di cui al Regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. n. 4 del 22 luglio 2008. I finanziamenti regionali sono destinati per la costruzione, ristrutturazione e adeguamento di strutture socio-assistenziali e per la prosecuzione e potenziamento del programma straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi finalizzato all'istituzione di nuovi centri di accoglienza per la prima infanzia e al miglioramento strutturale di quelli esistenti e dei servizi erogati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per le richieste relative agli interventi di nuova costruzione i richiedenti dovranno certificare il possesso del terreno mentre per gli interventi di ristrutturazione e adeguamento dovranno certificare il titolo del possesso della struttura e avere regolare autorizzazione ai sensi della normativa vigente.

AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Nei limiti delle disponibilità finanziarie saranno ammesse a finanziamento e considerate prioritarie nell'ordine:

A) PER LAVORI E/O ARREDI

1- Le richieste formulate da Consorzi di Comuni, Comuni singoli ed Enti pubblici per interventi di manutenzione straordinaria e urgenti certificati dagli organi territoriali competenti dei Comandi dei Vigili del Fuoco e/o dai N.A.S. (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità);

2- Le richieste formulate da Consorzi di Comuni, Comuni singoli ed Enti pubblici per il completamento di interventi già finanziati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale o dai PIA, le cui spese siano state rendicontate nel POR Sardegna FESR 2007-2013;

3- Le richieste per arredi formulate da Consorzi di Comuni, Comuni singoli ed Enti pubblici per le strutture finanziate interamente con fondi propri e/o fondi del bilancio comunale al fine di renderle immediatamente operative e fruibili come servizio;

4- Le richieste formulate da Consorzi di Comuni per interventi di completamento di lotti precedenti già finanziati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale o dai PIA e non completati per carenza di risorse finanziarie, con l'impegno formale di renderle immediatamente fruibili come erogazione di servizi;

5- Le richieste formulate da Comuni singoli ed Enti pubblici per interventi di completamento di lotti precedenti già finanziati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale o dai P.I.A. e non completati per carenza di risorse finanziarie;

6- Le richieste formulate da Consorzi di Comuni, Comuni singoli ed Enti pubblici per lavori di ristrutturazione e adeguamento agli standard tecnico-edilizi regionali delle strutture a valenza sovra comunale e comunale con regolare autorizzazioni provvisorie al funzionamento con prescrizioni di adeguamento alla normativa vigente sia in materia edilizia che in materia di sicurezza e di abolizione delle barriere architettoniche;

7- Le richieste formulate dai Consorzi di Comuni, Comuni singoli ed Enti pubblici per la realizzazione di nuove strutture, subordinate all'inserimento nel Piano locale unitario dei servizi (PLUS) così come previsto dall'art. 34 del D.P.G.R. n. 4 del 22 luglio 2008. Le richieste di finanziamento per le costruzioni ex novo dovranno essere corredate da una relazione illustrativa che contenga una dettagliata analisi del bisogno supportata da dati riscontrabili;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per le Amministrazioni che si impegneranno, nelle modalità di realizzazione degli interventi, a seguire le procedure previste dal POR FESR 2007-2013, al fine di dichiarare ammissibile la spesa, sarà erogato il 90% del contributo ammissibile e la quota di compartecipazione sarà ridotta al 10%.

Al fine di incentivare la realizzazione delle opere in tempi rapidi sarà data priorità, all'interno delle 7 diverse tipologie di richieste, ai soggetti che si impegneranno al rispetto del cronoprogramma previsto per l'attuazione degli interventi e a rendere le strutture immediatamente operative e fruibili come servizio.

Il mancato rispetto del cronoprogramma di cui sopra comporterà a carico del beneficiario che si è impegnato, a fronte di qualsiasi motivazione addotta, un ulteriore quota di cofinanziamento pari al 20% dell'importo ammissibile, per un totale del 40% di cofinanziamento.

Gli interventi finanziati dovranno essere portati a termine entro il periodo massimo di 24 mesi decorrenti dalla data di delega dei lavori, al termine dei quali la struttura dovrà essere immediatamente operativa e fruibile; l'opera si intende vincolata all'uso per i servizi socioassistenziali richiesti per un periodo di anni 20 per i lavori e anni 10 per gli arredi e attrezzature.

B) PER ARREDI

Premesso che con il termine "arredo" si intende, oltre l'arredamento in genere, anche attrezzature, macchinari e materiale finalizzato e funzionale alle attività ludico-ricreative della struttura, saranno escluse dal finanziamento le forniture di opere artistiche, di articoli di lusso e di quant'altro non rivesta i requisiti di utilità e funzionalità.

La richiesta di finanziamento per arredi dovrà riguardare l'utilizzo in strutture agibili o in documentata fase di ultimazione dei lavori o di collaudo.

Gli arredi dovranno essere acquistati per le nuove costruzioni entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e per gli interventi di ristrutturazione, manutenzione e adeguamento entro 3 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento.

L'importo del finanziamento totale del Piano investimenti per arredi non potrà superare i 2.000.000 di euro.

OBBLIGO DEI BENEFICIARI

Sia per i lavori che per gli arredi, i beneficiari dovranno presentare all'Assessorato, pena l'esclusione dal finanziamento, il provvedimento dal quale risulti la disponibilità delle risorse per il cofinanziamento dell'intervento, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dall'avvenuta ammissione al finanziamento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Pena l'esclusione le richieste di finanziamento a firma del legale rappresentante devono essere presentate secondo il modello di cui all'Allegato A) che ne fa parte integrante, con tutta la documentazione richiesta, in un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, che oltre al nome



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'Amministrazione proponente e al suo indirizzo, dovrà riportare, la seguente dicitura: **Avviso “Invito a manifestare interesse di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 30/65 del 12 luglio 2011”**.

Ciascun proponente, pena l'esclusione al finanziamento, può presentare al massimo due domande di finanziamento di cui una per lavori e una per arredi, presentando per l'istanza un solo modello A).

Il plico dovrà pervenire a mano, a mezzo corriere o a mezzo posta entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 16 settembre 2011 al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Direzione generale delle Politiche Sociali – Servizio attuazione delle politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali – Via Roma n. 253, 09123 Cagliari.

Copia integrale dell' Avviso Manifestazione d'interesse sarà pubblicata sul sito internet ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e per estratto sui quotidiani regionali l'Unione Sarda e la Nuova Sardegna.

Informazioni sul presente Avviso sono reperibili presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 – Tel. 070 6065463 – 070.6065424 – 070.6065442

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse dal finanziamento sia per lavori sia per arredi, le richieste:

- dei Comuni che, alla data di presentazione della domanda, non avranno ancora chiuso la contabilità finale (con presentazione di certificato di regolare esecuzione o di collaudo se necessario) relativamente ai lavori già finanziati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale in applicazione alla Deliberazione della Giunta n. 28/23 del 9 agosto 2002 e riferiti al periodo 2000/2003;
- dei Comuni che, alla data di presentazione della domanda, non avranno dato corso alla consegna dei lavori già finanziati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale in applicazione alle Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 45/22 e 72/22 rispettivamente del 7 novembre 2006 e 19 dicembre 2008;
- per acquisto di immobili;
- con documentazione incompleta rispetto a quella richiesta nell'Avviso “Invito a manifestare interesse di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 30/65 del 12 luglio 2011”;
- presentate prima della pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna dell'Avviso “Invito a manifestare interesse di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 30/65 del 12 luglio 2011”;
- pervenute in difformità a quanto previsto nelle Modalità di presentazione delle domande;
- pervenute fuori termine.

Il Direttore del Servizio

Caterina Corte